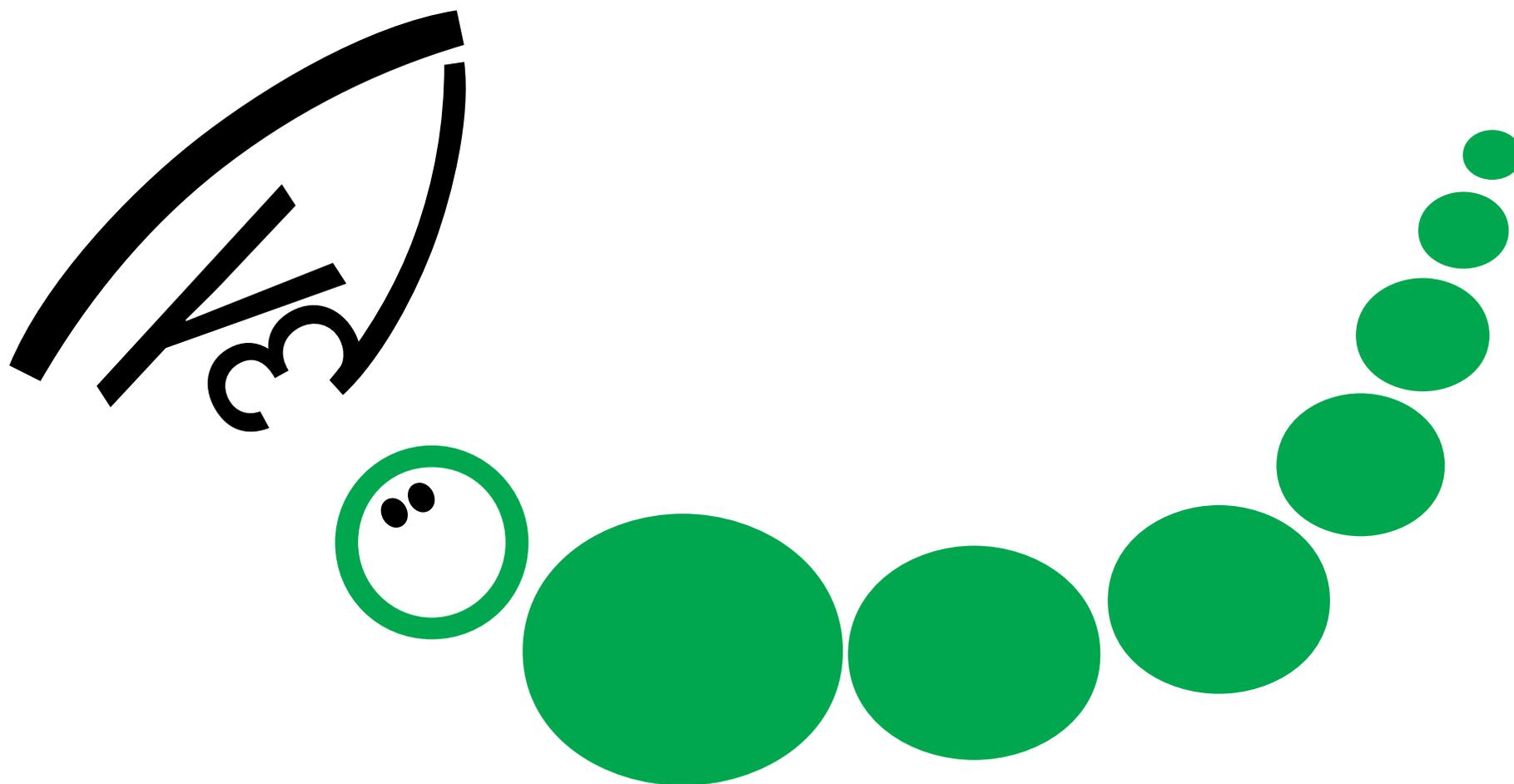


IL BRUCO **ciccione**

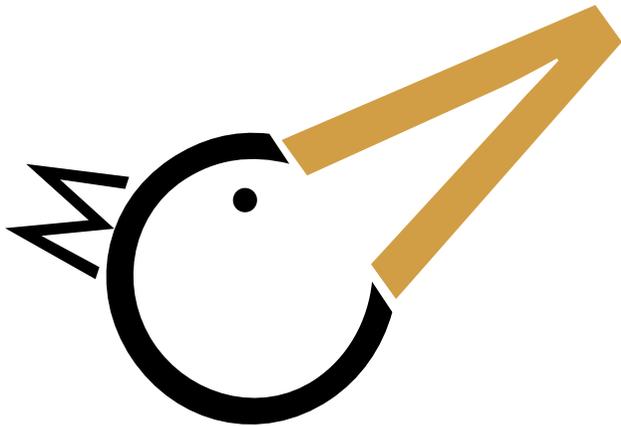


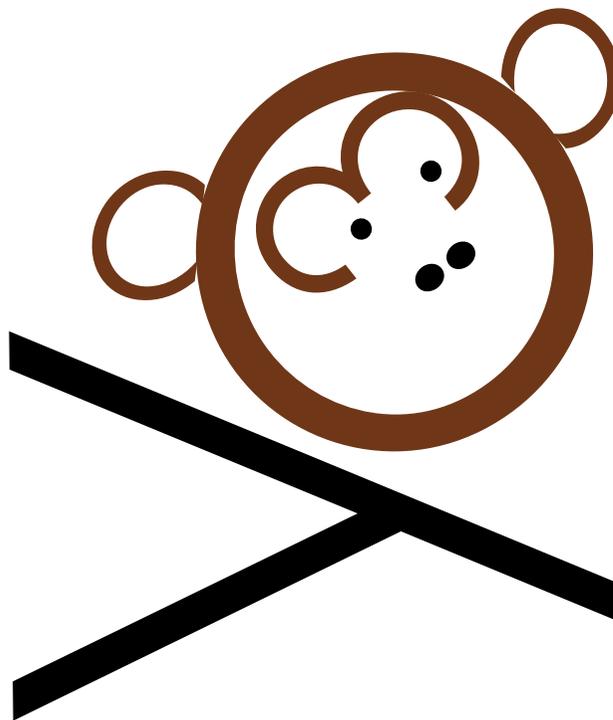
di PEGI GIKAJ edizioni SECONDACI

IN UN VECCHIO ALBERO VIVEVA UN BRUCO MOLTO PIGRO. INFATTI, A FORZA DI STARE SEMPRE FERMO A MANGIARE VERDI FOGLIOLINE, ERA DIVENTATO COSÌ GRASSO CHE NON POTEVA PIÙ USCIRE DALLA SUA CASETTA.



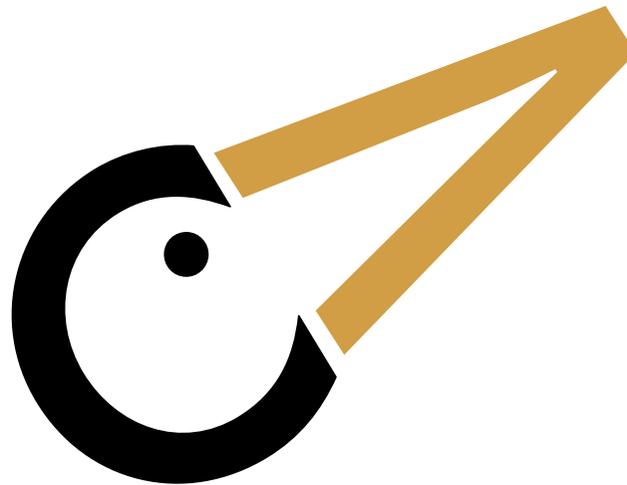
GLI AMICI DEL BOSCO PROVARONO INVANO AD AIUTARLO, MA IL BRUCO NON NE VOLEVA PROPRIO SAPERE DI MANGIARE MENO.

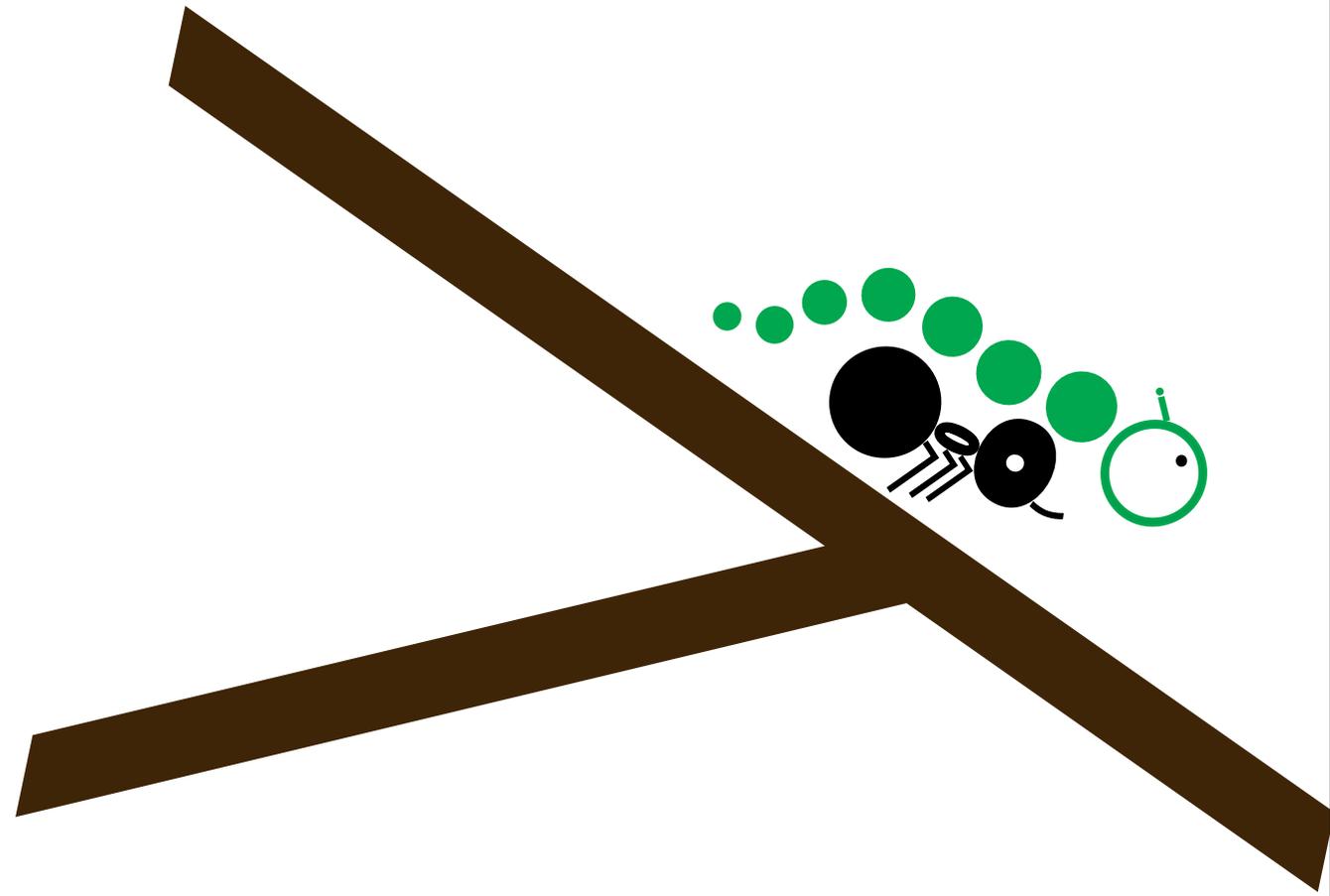




– MA COSÌ NON DIVENTERAI MAI UNA SPLENDIDA FARFALLA! – GLI DICEVA L' AMICO SCIMMIA. – NON VORRAI PER CASO TRASCORRERE IL RESTO DEI TUOI GIORNI LÌ, IN QUEL BUCO D'ALBERO? –

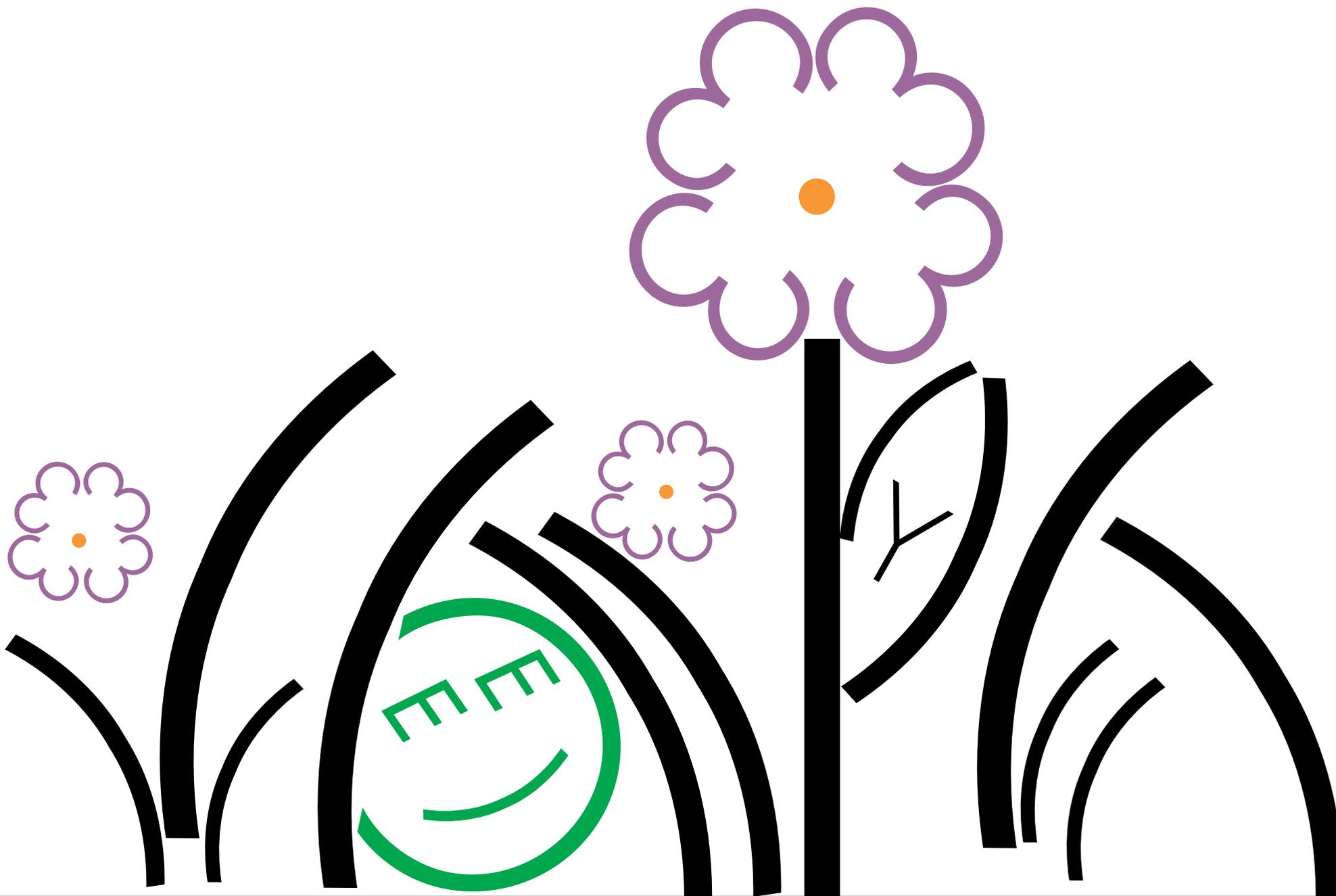
FINALMENTE AL PICCHIO VENNE UN'IDEA: AVREBBE POTUTO USARE IL SUO BECCO ROBUSTO PER CREARE UNA NUOVA VIA D'USCITA PER L'AMICO. COSÌ SI MISE SUBITO AL LAVORO E PICCHIETTANDO CON FORZA INTORNO AL BUCO GIÀ ESISTENTE, PRIMA DI SERA, RIUSCÌ A LIBERARLO.





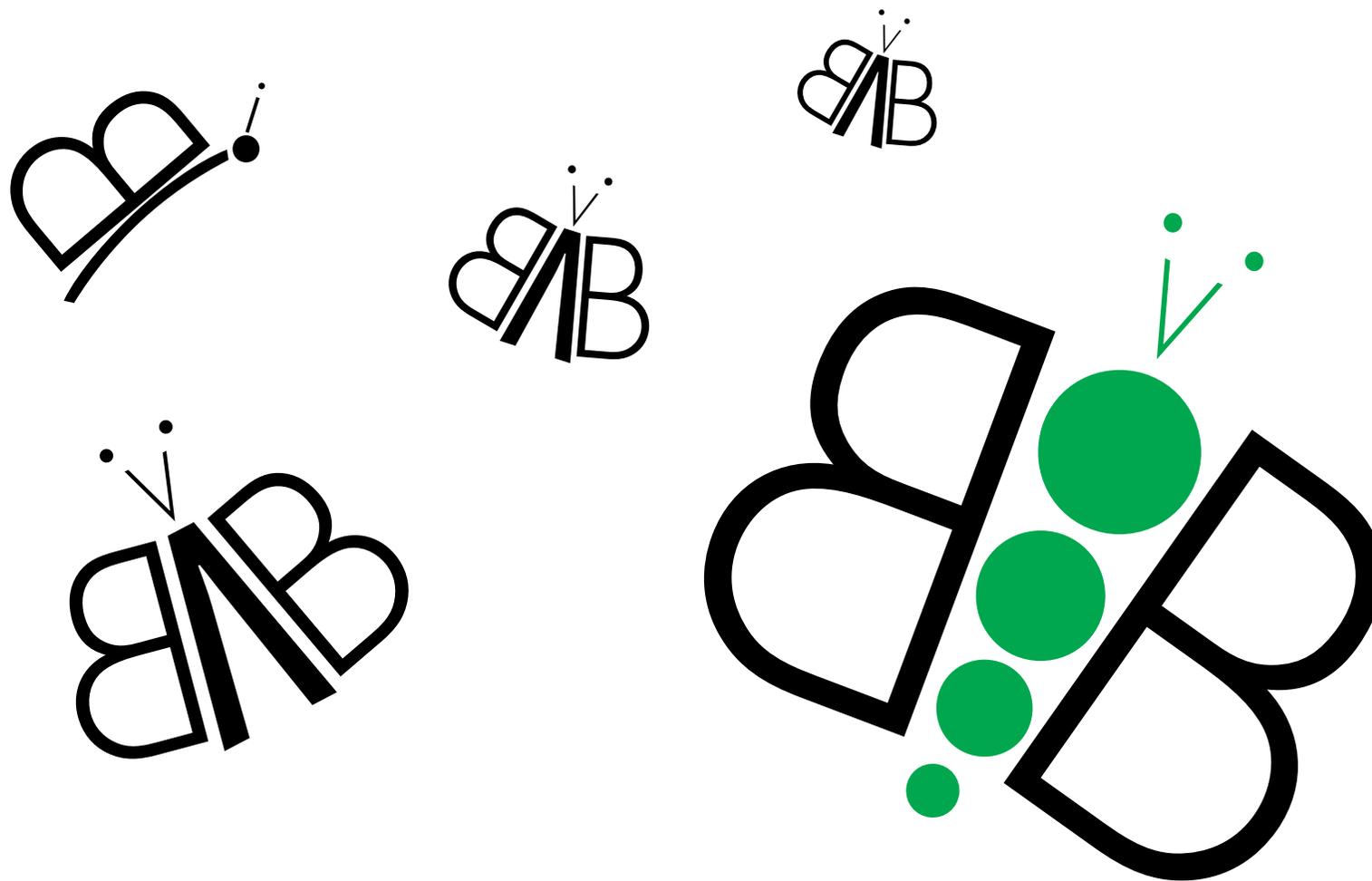
TUTTAVIA IL BRUCO NON AVEVA LE FORZE PER TRASCINARSI FUORI DALLA TANA E COSÌ LE LABORIOSE FORMICHE, SEPPUR AFFATICATE, LO AIUTARONO. GLI DISSERO POI CHE AL SUO PROSSIMO RISVEGLIO AVREBBE AVUTO UNA BELLISSIMA SORPRESA.

COSÌ, DISTESO SUL PRATO, AFFAMATO MA CONTENTO, ANSIOSO DI SCOPRIRE COSA SAREBBE ACCADUTO AL SUO RISVEGLIO, IL BRUCO SI ADDORMENTÒ.

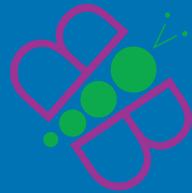


TUTTE INSIEME LE FARFALLE INIZIARONO A SBATTERE LE LORO ALI E UNA PIOGGIA DI COLORI VARIOPINTI RICOPRÌ IL BRUCO, CHE AL RISVEGLIO SI RITROVÒ TRASFORMATO IN UNA SPLENDIDA E LEGGIADRA FARFALLA.





IL PIGRO BRUCO, NON ESISTEVA PIÙ: LA FARFALLA SPICCÒ IL VOLO E FELICE SI UNÌ ALLE ALTRE AMICHE.
INSIEME VOLARONO INCONTRO AL SOLE CHE SPLENDEVA IN CIELO!



C'era una volta un bruco che aveva una grande passione... **MANGIARE.**

